

_Lettera_N_1879

Al vescovo di Vigevano Pietro Giuseppe De Gaudenzi

R. d. mo e Car.mo Monsignore,

*Roma, 1° gennaio 1874

Via Sistina 104

Ieri mi sono trovato presente quando il ministro di Grazia e Giustizia ricevette il dispaccio dal prefetto di costì che gli comunicava l'affare di Zinasco e l'interdetto inflitto da V. S. R. d. ma.

Ebbi in quel momento occasione di parlare molto di Lei, della sua calma, e prudenza, e che se aveva preso quella grave deliberazione, vi erano certamente gravi ragioni. Scrisse allora un dispaccio assai benevolo raccomandando al prefetto

di usare soltanto mezzi pacifici, e pregare il vescovo a voler prestare la mano.

Disse poi a me di scrivere sullo stesso argomento, e di studiare modo di ritornare alla calma quella popolazione.

L'assicurai di ogni cosa anche senza scrivere a quel prelato, tuttavia l'assicurai di fare quanto chiedeva.

Non sapendo di qui le cose come siano avvenute, non posso dire di più al Ministro, né dire a Lei, che sa quel che ha da fare, quale norma sia a tenersi per trattare col nominato inviso alla popolazione di Zinasco. Se vuole mi dica quanto giudica ed io posso quando che sia parlarne direttamente a chi di dovere.

Il Ministro palesò molta stima per Lei.

Le scriverò di altro quanto prima, mi benedica e mi creda in G. C.

Umile servitore amico Sac. G. Bosco